

## V COMMISSIONE PERMANENTE

### (Bilancio, tesoro e programmazione)

#### S O M M A R I O

#### SEDE CONSULTIVA:

Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.  
C. 3139-A, approvata dal Senato (Parere all'Assemblea) (*Seguito dell'esame e rinvio*) ... 59

Disposizioni concernenti la comunicazione e la diffusione delle competenze di base necessarie per la gestione del risparmio privato nonché istituzione di un'Agenzia nazionale per la loro promozione. Nuovo testo C. 3666 e abb. (Parere alla VI Commissione) (*Esame e rinvio*) .... 60

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di incentivi fiscali, previdenziali e contributivi in favore delle imprese marittime. Atto n. 321 (*Esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio*) ..... 61

#### DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo. Atto n. 318 (Rilievi alle Commissioni VIII e IX) (*Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole con rilievi*) ..... 62

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/36/UE sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali. Atto n. 320 (Rilievi alla I Commissione) (*Esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento e conclusione – Valutazione favorevole*) ..... 63

Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea. Atto n. 323 (Rilievi alla II Commissione) (*Esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento e conclusione – Valutazione favorevole*) ..... 64

AVVERTENZA ..... 64

#### SEDE CONSULTIVA

*Mercoledì 14 settembre 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Paola De Micheli.*

#### La seduta comincia alle 14.10.

**Disposizioni per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.**

**C. 3139-A, approvata dal Senato.**

(Parere all'Assemblea).

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 13 settembre 2016.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI comunica che non risultano ancora disponibili tutti gli elementi informativi necessari alla positiva verifica dei profili di carattere finanziario del provvedimento in titolo, che a suo avviso potrebbero tuttavia pervenire già nel corso della odierna giornata.

Francesco BOCCIA, *presidente*, preso atto delle informazioni testé fornite dalla

rappresentante del Governo, non essendovi obiezioni rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

**Disposizioni concernenti la comunicazione e la diffusione delle competenze di base necessarie per la gestione del risparmio privato nonché istituzione di un'Agenzia nazionale per la loro promozione.**

**Nuovo testo C. 3666 e abb.**

(Parere alla VI Commissione).

*(Esame e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Giampaolo GALLI (PD), *relatore*, fa presente che il testo in esame, che trae origine da proposte di legge di iniziativa parlamentare, è costituito dal testo unificato elaborato dalla Commissione di merito, come risultante dalle modifiche approvate in sede referente e che il provvedimento medesimo non risulta corredato di relazione tecnica.

Passando all'esame delle disposizioni che presentano profili di carattere finanziario, segnala quanto segue.

In merito agli articoli 1 e 1-*bis*, riguardanti le finalità del provvedimento e la Strategia nazionale per l'educazione finanziaria, rileva che le disposizioni di cui all'articolo 1-*bis* demandano al Governo la predisposizione di un Programma che definisca una « Strategia nazionale per l'educazione finanziaria ». Al riguardo, osserva che non sono indicati specificamente i tempi e le modalità di attuazione del programma, ma sono individuati i criteri cui dovrà conformarsi la strategia nazionale. Osserva, inoltre, che taluni di tali criteri appaiono potenzialmente suscettibili di determinare conseguenze finanziarie, verificabili peraltro soltanto alla luce delle concrete modalità di attuazione del predetto programma. Pertanto, in assenza di una clausola generale che disponga in merito alla neutralità finanziaria dell'intero procedimento, ritiene che andrebbero acquisiti dati ed elementi volti ad assicurare che le attività programmate per l'at-

tuazione della Strategia nazionale possano essere realizzate dai soggetti pubblici interessati nell'ambito di risorse già esistenti e, quindi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

In merito agli articoli da 2 a 3-*bis*, relativi al Comitato nazionale per la diffusione dell'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, evidenzia che il comma 3 dell'articolo 2 prevede che ai componenti del Comitato non sia corrisposto alcun compenso o emolumento. Ritiene che andrebbe confermata l'effettiva possibilità di assicurare la piena gratuità della partecipazione ai lavori del Comitato, anche con riferimento ad eventuali rimborsi spese e alla prevista partecipazione di accademici ed esperti a specifici gruppi di ricerca. Rileva inoltre che l'articolo 2, comma 9, reca una clausola di neutralità finanziaria riferita alle disposizioni recate dal medesimo articolo 2. In proposito, reputa opportuno un chiarimento in merito all'effettiva possibilità per il Comitato e per le amministrazioni interessate all'attuazione delle determinazioni del medesimo organismo di far fronte alle attività previste con le risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a legislazione vigente. Segnala, inoltre, che i successivi articoli 3 e 3-*bis* prevedono ulteriori attività – quali la promozione di attività di comunicazione e diffusione di informazioni, l'individuazione di modelli e azioni utili alla formazione degli insegnanti, lo sviluppo delle linee guida per la realizzazione di iniziative di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale per gli adulti – a carico del Comitato nazionale istituito dall'articolo 2, evidenziando che tali attività appaiono suscettibili di determinare ulteriori compiti, da definire sulla base delle relative modalità attuative, anche per altri soggetti pubblici, potenzialmente interessati in ragione delle specifiche competenze di cui risultano titolari. Poiché le previsioni di cui predetti articoli 3 e 3-*bis* non risultano corredate di una clausola di neutralità finanziaria, ritiene necessario acquisire elementi di valutazione dal Governo in merito alla possibilità per il Comitato e

per gli altri soggetti interessati di espletare le attività previste senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, utilizzando le risorse già previste a legislazione vigente.

In merito, infine, ai profili di copertura finanziaria, con riguardo all'articolo 2, comma 3, segnala che non risulta espressamente previsto che ai membri del Comitato non spetti alcun rimborso spese. Ciò posto, considera opportuno riformulare la disposizione in maniera maggiormente rispondente alla prassi vigente, prevedendo che ai membri del Comitato non spetti « alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato ».

La sottosegretaria Paola DE MICHELI si riserva di fornire i chiarimenti richiesti dal relatore.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.15.**

#### ATTI DEL GOVERNO

*Mercoledì 14 settembre 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Paola De Micheli.*

**La seduta comincia alle 14.15.**

**Schema di decreto legislativo recante riordino delle disposizioni legislative vigenti in materia di incentivi fiscali, previdenziali e contributivi in favore delle imprese marittime.**

**Atto n. 321.**

*(Esame ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto.

Marco MARCHETTI (PD), *relatore*, fa presente che il provvedimento – adottato nell'esercizio della delega contenuta nell'articolo 24, commi 11 e 12, della legge n. 122 del 2016 – è corredato di relazione tecnica.

Passando all'esame delle disposizioni che presentano profili di carattere finanziario e delle informazioni fornite dalla relazione tecnica, in merito ai profili di quantificazione, con riferimento agli articoli da 2 a 5 – che intervengono sulla disciplina di cui al decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, istitutivo del Registro Internazionale, che ha introdotto agevolazioni fiscali e sgravi contributivi in relazione alle navi ivi iscritte – prende atto di quanto evidenziato dalla relazione tecnica circa l'assenza di oneri diretti ed immediati. Segnala che la stessa relazione tecnica evidenzia peraltro la possibilità di effetti indiretti che deriverebbero da un'eventuale riduzione del numero delle navi iscritte nel Registro Internazionale, con conseguente minor gettito fiscale e contributivo. Osserva che, analogamente, le modifiche introdotte al regime agevolato *tonnage tax* - dirette ad escludere dall'ambito di applicazione le navi traghetto « ro-ro » e « ro-ro pax » con personale a bordo non esclusivamente italiano o comunitario – potrebbero, secondo quanto evidenziato dalla relazione tecnica, determinare mutamenti nei comportamenti delle imprese marittime, con eventuali riduzioni di gettito fiscale. Pur rilevando che i predetti effetti, cui fa riferimento la relazione tecnica, presentano comunque carattere eventuale ed indiretto, ritiene che andrebbe chiarito come si intenda far fronte a tali variazioni di gettito, qualora dovessero verificarsi. Evidenzia, in proposito, che non è prevista una procedura di verifica e/o monitoraggio dell'impatto finanziario delle previsioni del provvedimento dopo la sua entrata in vigore.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI si riserva di fornire i chiarimenti richiesti dal relatore.

Francesco BOCCIA, *presidente*, non essendovi obiezioni, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 14.20.**

**DELIBERAZIONE DI RILIEVI  
SU ATTI DEL GOVERNO**

*Mercoledì 14 settembre 2016. — Presidenza del presidente Francesco BOCCIA. — Interviene la sottosegretaria di Stato per l'economia e le finanze Paola De Micheli.*

**La seduta comincia alle 14.20.**

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.**

**Atto n. 318.**

(Rilievi alle Commissioni VIII e IX).

*(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, e conclusione – Valutazione favorevole con rilievi).*

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto, rinviato nella seduta del 13 settembre 2016.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI, in risposta alla richieste di chiarimento formulate nella seduta di ieri dal relatore, assicura che le amministrazioni interessate provvederanno ai nuovi compiti attribuiti dal provvedimento nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Con particolare riferimento ai sistemi informatici, segnala che l'implementazione del sistema informativo integrato di cui all'articolo 10 avrà luogo utilizzando i vari sistemi operativi già esistenti, che manterranno inalterati i rispettivi costi. Precisa, infine, che gli esperti di cui potrà avvalersi il Comitato tecnico

di cui all'articolo 7 presteranno la propria attività a titolo gratuito.

Giampiero GIULIETTI (PD), *relatore*, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/89/UE che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo (atto n. 318);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che:

le amministrazioni interessate provvederanno ai nuovi compiti attribuiti dal provvedimento nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

in particolare, con riferimento ai sistemi informatici, l'implementazione del sistema informativo integrato di cui all'articolo 10 avrà luogo utilizzando i vari sistemi operativi già esistenti, che manterranno inalterati i rispettivi costi;

gli esperti di cui potrà avvalersi il Comitato tecnico di cui all'articolo 7 presteranno la propria attività a titolo gratuito;

ritenuto che appare necessario integrare le previsioni degli articoli 6 e 7, relativi, rispettivamente, al Tavolo interministeriale di coordinamento e al Comitato tecnico, specificando che ai componenti di detti organismi non spetta alcun rimborso spese,

**VALUTA FAVOREVOLMENTE**

lo schema di decreto legislativo e formula i seguenti rilievi sulle sue conseguenze di carattere finanziario:

*all'articolo 6, comma 1, terzo periodo, dopo la parola: compensi aggiungere le seguenti: , rimborsi di spese.*

*Conseguentemente all'articolo 7, comma 4, secondo periodo, dopo la parola: compensi aggiungere le seguenti: , rimborsi di spese ».*

La sottosegretaria Paola DE MICHELI concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/36/UE sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali. Atto n. 320.**

(Rilievi alla I Commissione).

*(Esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento e conclusione – Valutazione favorevole).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto.

Susanna CENNI (PD), *relatrice*, fa presente che il provvedimento – adottato nell'esercizio della delega contenuta nella legge n. 114 del 2015 – è corredato di relazione tecnica.

Passando all'esame delle disposizioni che presentano profili di carattere finanziario e delle informazioni fornite dalla relazione tecnica, rileva, in merito ai profili di quantificazione, che le disposizioni del provvedimento in esame sono volte a semplificare ed accelerare le procedure relative all'utilizzo di lavoratori provenienti da Stati non appartenenti all'Unione europea nell'ambito dei lavori stagionali, previsti nei settori agricolo e turistico/alberghiero. In proposito, prende atto di quanto affermato nella relazione tecnica circa l'assenza di oneri relativi al rilascio del permesso elettronico, essendo le relative spese a carico del richiedente. Ritiene

peraltro utile acquisire conferma che le amministrazioni interessate – nello specifico, il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministero dell'interno e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali – possano far fronte agli adempimenti previsti con le risorse già esistenti a legislazione vigente, soprattutto in corrispondenza dei periodi maggiormente interessati dai predetti lavori stagionali.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI assicura che le amministrazioni interessate potranno far fronte agli adempimenti previsti dal provvedimento con le risorse disponibili a legislazione vigente.

Susanna CENNI (PD), *relatrice*, formula quindi la seguente proposta di parere:

« La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/36/UE sulle condizioni di ingresso e di soggiorno dei cittadini di paesi terzi per motivi di impiego in qualità di lavoratori stagionali (atto n. 320);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che le amministrazioni interessate potranno far fronte agli adempimenti previsti dal provvedimento con le risorse disponibili a legislazione vigente,

**VALUTA FAVOREVOLMENTE**

lo schema di decreto legislativo ».

La sottosegretaria Paola DE MICHELI concorda con la proposta di parere della relatrice.

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.



**Schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea.**

**Atto n. 323.**

(Rilievi alla II Commissione).

*(Esame ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento e conclusione – Valutazione favorevole).*

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto.

Giampiero GIULIETTI (PD), *relatore*, fa presente che lo schema di decreto legislativo dà attuazione alla direttiva 2014/42/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato dell'Unione europea, sulla base della delega prevista dalla legge 7 ottobre 2014, n. 154 (Legge di delegazione europea 2013), e che lo stesso risulta corredato di relazione tecnica.

Passando all'esame delle disposizioni che presentano profili di carattere finanziario e delle informazioni fornite dalla relazione tecnica, non ha rilievi da formulare in merito ai profili di quantificazione, nel presupposto che le attività previste dal provvedimento in esame, rientrando tra i compiti istituzionali del Ministero della giustizia, possano essere fronteggiate con le risorse già previste a legislazione vigente, come indicato dalla relazione tecnica. In proposito, reputa utile una conferma da parte del Governo.

La sottosegretaria Paola DE MICHELI assicura che le amministrazioni interessate potranno far fronte agli adempimenti previsti dal provvedimento con le risorse disponibili a legislazione vigente.

Giampiero GIULIETTI (PD), *relatore*, formula quindi la seguente proposta di parere:

«La V Commissione Bilancio, tesoro e programmazione,

esaminato, per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 2, del Regolamento, lo schema di decreto legislativo recante attuazione della direttiva 2014/42/UE relativa al congelamento e alla confisca dei beni strumentali e dei proventi da reato nell'Unione europea (atto n. 323);

preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, da cui si evince che le amministrazioni interessate potranno far fronte agli adempimenti previsti dal provvedimento con le risorse disponibili a legislazione vigente,

**VALUTA FAVOREVOLMENTE**

lo schema di decreto legislativo».

La sottosegretaria Paola DE MICHELI concorda con la proposta di parere del relatore.

La Commissione approva la proposta di parere del relatore.

**La seduta termina alle 14.30.**

**AVVERTENZA**

I seguenti punti all'ordine del giorno non sono stati trattati:

*INTERROGAZIONI*

*5-09250 Ribaudò e altri: Sul trasferimento alle regioni del 50 per cento del gettito della tassa di concessione governativa per la licenza di porto d'armi per uso di caccia.*

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO  
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**